

Ma quale loggia 'coperta' qui c'è solo la Serenissima

Caso Scarpellini: di San Marino c'è il nome e basta

«**L**A COSTITUZIONE della nostra Loggia impedisce che qualsiasi cittadino, al di fuori di quelli residenti in repubblica, possano affiliarsi alla nostra istituzione massonica». La precisazione di Italo Casali, Gran Maestro della massoneria sammarinese, rilasciata a San Marino Rtv, cade a fagiolo dopo il polverone sollevato dall'inchiesta catanzarese su un presunto gruppo di potere 'trasversale' che ruoterebbe at-

torno intorno a una loggia massonica coperta di San Marino; inchiesta che ha tirato in ballo anche il nome di Piero Scarpellini, attivissimo consulente con base sul Titano. Ma lui ha subito preso le distanze, dice di non saperne nulla. E del resto di rogatorie sul Titano non ne sono mai arrivate su questa faccenda. Nessuna reazione degna di nota anche dal mondo politico. Al massimo una interpellanza di Ans nel 2006. Semmai nel database delle delibere dello Stato spuntano due documenti riconducibili a Scarpellini: il primo del 9 febbraio 2005, il secondo del 12 ottobre 2005. La prima lo inserisce

tra i componenti della delegazione che ha accompagnato in Libia i Capitani Reggenti di allora e la delegazione del governo straordinario. Il secondo atto dell'esecutivo è invece la sottoscrizione di una convenzione con Pragmata Institute Development of International Re-

L'INCHIESTA **Nelle indagini** **di Catanzaro** **non ci sarebbero** **riferimenti al Titano**

lation, appunto l'azienda sammarinese di cui Scarpellini è titolare. La delibera dà mandato a Fabio Berardi, segretario degli Esteri per la sottoscrizione della convenzio-

ne, ma non riporta nè in che cosa consista il servizio richiesto a Pragmata, nè il suo costo. Quanto alla fantomatica loggia coperta, a San Marino esiste un'unica istituzione massonica regolare, la «Serenissima Gran Loggia della Repubblica di San Marino», composta da tre logge e fondata con l'ausilio di due tra le più importanti istituzioni massoniche al mondo: il Grande Oriente d'Italia e la Gran Loggia del Distretto di Columbia, precisa sempre Italo Casali. E non si accetta chi ricopre importanti cariche pubbliche. Fine della storia. Perché tirare in ballo San Marino anche quando non c'entra?